

Di navilio appigionato a pretio certo, e che sono
tenuti gli marinari.

Cap. 180.

SE Patrone di nave, o di navilio appigionerà la sua nave, o navilio a pretio certo, quello che lui haverà mostrato al pigionante, quello gli haverà da dare per accordo, & se il pigionante è ingannatore, & li marinari si accorderanno con lui, e lui non li potrà pagare, il patrone è tenuto. Guardisi il patrone del navilio a chi haverà appigionato, & se il patrone del navilio noleggiarà il navilio a scarso a pretio certo ad alcuno mercante, & il patrone si sarà uscito della spesa, & quello, che l'haverà noleggiato, la farà, tanto è tenuto il marinaio a quello che lo navilio haverà noleggiato propriamente, come se fusse patrone: poi che lui paga il salario al patrone, & a marinari, & fa le spese, & se il marinaio haveva alcun accordo con il patrone del navilio, di altro viaggio per andare, & per tornare, il marinaio non gl'è tenuto. Et perciò fu fatto questo capitolo, che molti buoni huomini vanno per marinari, & sono mercanti, & honorevoli persone, & venirà alcun huomo, il quale sarà villano, & haverà danari, & il buono huomo non vorrà navicare con lui, & per questa ragione il patrone del navilio è uscito del marinaio, & il marinaio di lui, poi haverà noleggiato il navilio quando sarà noleggiato a scarso, tutti li huomini che dovevano servire il patrone, debbono servire il noleggiatore, per quello capo medesimo, & se niente perde per tempo, che non potranno recuperare, il noleggiatore, che il navilio haverà noleggiato, non li è tenuto di niente. Imperò che si ajuterà di quello che nel navilio sarà, se può, & se comprerà alcuna cosa che bisogno fusse al navilio, al capo del viaggio lo può recuperare, sia esarcia o vettovaglia che gli avanzi, perche il patrone del navilio non li è tenuto nessuna cosa comperare, se non quello che mostrato li haverà.

SPIE.